

## SPORT VARI

## KOMBAT LEAGUE

## I TRICOLORI

Qualità e quantità  
Organizzazione  
promossa con lode

C'erano qualità e quantità: un esame di maturità, quello dell'organizzazione, superato a pieni voti. Grazie a Max Biaggio, responsabile della KL, ma anche a una galassia di società che hanno combattuto con sportività.



Un momento degli scontri nella categoria femminile



Il pubblico che ha affollato per due giorni il ring del PalaGoldoni



Sul ring incontri anche duri ma sempre con grande sportività

**RING E TITOLI.** Si è conclusa la due giorni di combattimenti al Palagoldoni con 900 atleti che sono arrivati da tutto il paese con la consegna delle cinture ai migliori

# Incoronati i 250 guantoni più forti d'Italia

Siracusa, atleta di Cassola s'impone nella Kick boxing. E dopo una stagione di stop Fagiolo torna a meritare il titolo

Roberto Luciani

Quattro tatami, due ring e un migliaio di incontri in un palazzetto dello sport pieno di atleti (900 sui 1300 qualificati) e di passione. Alla fine vincono in 250, tanti sono i titoli assegnati fra contatto pieno e contatto leggero, ma festeggiano tutti. La due giorni di campionato organizzati dalla Kombat League, la federazione che raccoglie kickboxing (K1) e Muay Thai, ha portato sotto la luce dei riflettori un movimento che da una parte all'altra dello Stivale conta numeri di appassionati in costante crescita. Un esercito molto giovane di combattenti apparentemente estremi ma nella pratica attenti a rispettare le regole e gli avversari. Per quanto duri fossero gli incontri, tutti si sono conclusi con un abbraccio. Una sportività che ha consentito di ridurre al minimo sindacale gli incidenti: qualche naso tumefatto e sanguinante, una distorsione al ginocchio, un occhio pesto. Normale amministrazione, insomma. Tra gli atleti posto d'onore per Alberto Siracusa di Cassola, vincitore del gala del sabato sera e grande certezza del kickboxing categoria 63,5 kh. Attorno a lui le storie di Filippo Fagiolo, ritiratosi per un anno dalle gare e ora tornato vincente, dell'abruzzese D'Addario, chiamata a partecipare al grande raduno di Abu Dhabi, la sassarese Donghi, esibiti con centinaia di atleti alla festa di compleanno del re di Thailandia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE CURIOSITÀ

9

## GLI INCONTRI DI PUGILATO DISPUTATI

Un'inezia di fronte all'eternità di sfide iniziate sabato, ma un post it che è proprio la boxe la madre di tutte queste discipline.

900

## GLI ATLETI ARRIVATI DA OGNI PARTE D'ITALIA

I qualificati erano 1330. La crisi economica, l'assenza di sponsor e qualche infortunio hanno però fatto ulteriore selezione.

250

## I TITOLI IN PALIO NELLE DUE GRANDI DIVISIONI

Sono il contatto pieno che raggruppa MMA, Thai e Kickboxing, ed il contatto leggero dove è anche la tecnica a fare da giudice.

2

## LE GIORNATE DI GARA AL PALASPORT

Un palazzetto dello sport così brulicante di atleti non lo si vedeva da tempo. E la tendenza è in crescita.



Caschetti e paratibie non servono quando il colpo è ben assestato. FOTOSERVIZIO COLORFOTO

## LE CLASSIFICHE DEI BIG



La grinta dei migliori

Ben 250 i titoli assegnati. Tra chilogrammi e tecnica, però, la scelta è caduta sull'esperienza, sul palmares, e sulle storie.

## Muay Thai categoria meno 70kg

1. Filippo Fagiolo, 2. Fabrizio Tarantino  
Muay Thai categoria 65 kg femminile

1. Alessia D'Addario, 2. Maura Proietti

## Muay Thai categoria 48 kg femminile

1. Sara Donghi  
K1 categoria meno 67 kg

1. Adrian Tomescu  
2. Samuele Piras

K1 categoria 75 kg II\* serie  
1. Mattia Baggio



Guantoni vicini e colpi rapidi



Atleti stremati alle corde



Una spettacolare fase di combattimento sul ring vicentino

## LOTTA

## Sfuma subito il sogno tricolore di Zenere

Sfortunato esordio ad Ostia Lido nei tricolori assoluti di lotta Greco Romana per Tommaso Zenere (Umberto I 1875). Zenere è entrato nella parte alta del tabellone ed ha dovuto scontrarsi nel primo incontro con l'azzurro Vincenzo Scibilia (FFOO), una sorta di finale anticipata della categoria al limite degli 86 kg. Sfida durissima con l'esperto Scibilia che ha messo in campo tutta la propria esperienza per avere al meglio sul lottatore di Nanto, ancora di categoria juniores. Nel primo round è prevalso il lottatore delle Fiamme Oro che nella lotta a terra è riuscito a non farsi "girare" da Zenere assicurandosi quindi la ripresa con il minimo scarto di 1 a 0. Nella seconda ripresa si è imposto Zenere che ha



Tommaso Zenere

piazzato un bella mossa per chiudere 3 a 0 ma nella terza decisiva frazione ancora la lotta a terra è stata fatale al vicentino che non è riuscito a girare l'avversario. Praticamente certo del ripescaggio in quanto sulla carta Scibilia avrebbe dovuto quantomeno arrivare sino alla finale ma è arrivata la doccia fredda per Zenere in quanto Scibilia è stato battuto nelle semifinali e per l'astruso regolamento, di riflesso anche i suoi precedenti avversari vengono retrocessi. Amaro epilogo per il vicentino che ha disputato un solo incontro per chiudere intorno al 15° posto della classifica. G.M.

## KARATE. Campioni di Comparin a Montecatini Baby thienesi brillano

Silvia Dal Maso  
THIENE

Continuano le soddisfazioni per il karateka, pluricampione mondiale, Loris Comparin del Centro Sport Thiene. Al campionato italiano ragazzi (6-14 anni), svoltosi a Montecatini, per le categorie katà (forma) e kumite (combattimento), i migliori atleti di Comparin hanno affrontato i 1200 av-

versari da tutta Italia. E non hanno sfigurato. Nel kumite Tommaso Conte ha ottenuto il secondo posto nel Campionato Italiano, seguito da Matteo Dal Santo e Pietro Busato che si sono aggiudicati la medaglia di bronzo. Per Busato poi terzo posto nella categoria katà. In Coppa Italia Zeljana Slyvic si è distinta centrando l'oro nel combattimento e l'argento nel katà. Per Silvia Me-



L'allenatore thienese Loris Comparin con i suoi allievi dai 6 ai 14 anni

nin secondo posto nel kumite e Nicolas Longhi si è classificato terzo in Coppa Italia nel katà.

Anche al 14° Grand Prix a Desio, gli allievi thienesi si sono fatti notare su 1600 partecipanti. Nell'individuale Luca

Zoldan ha vinto l'oro. Per la categoria 6-8 anni Alessio Pesavento l'argento e Nicolas Longhi il bronzo. Tra i 9-11 anni Pietro Busato è primo nell'individuale e secondo nella gara a squadre; medaglia d'argento per Tommaso Conte (individuale e a squadre), e bronzo per Lisa Gagliotto nell'individuale. Nella categoria 12-14 anni per Zeljana Slyvic è bronzo nell'individuale e l'argento a squadre. Nella competizione a squadre bronzo per Cristian Fontana e Sofia Pilotto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PUGILATO. La bolzanina avanza ai Mondiali Marenda vede Londra

Sedicesimi di finale per Romina Marenda ai campionati mondiali femminili di boxe in svolgimento a Qinhuangdao, in Cina. Per la soldatessa di Bolzano Vicentino, impostasi all'esordio, nella categoria 60 kg, all'austriaca Trimmel, l'insidia arriva dalla Thailandia e si chiama Tassamalee Thongjan, terza classificata ai campionati asiatici di marzo. Arrivata al prestigioso ap-

puntamento dopo una serie di raduni, medaglie e lo stage in terra umbra, l'atleta ex Queensberry Vicenza ed ora Esercito cerca qui la consacrazione definitiva e quel pass per le Olimpiadi di Londra, dove la sua categoria, assieme a quelle dei 51 e 75 kg, farà da storico apripista al pugilato in rosa. Non resta che incrociare dita e guantoni, tutto il restopuò attendere. ●R.L.